

modo da effettuare un'indagine molto più accurata nella delimitazione della zona interessata dall'incendio.

#### Metodologia operativa di acquisizione dati:

- Immagine alta risoluzione spaziale;
- Fogli catastali del territorio in esame.
- Fotointerpretazione delle aree segnalate;
- Individuazione delle particelle catastali da sottoporre a vincolo.

#### Art.3.2.7.3) Identificazione delle variazioni dell'edificato :

La carta delle variazioni dell'edificato evidenzia i cambiamenti di urbanizzato verificatisi in un determinato territorio e in un certo periodo di tempo. Vengono confrontati due livelli informativi acquisiti in due tempi diversi, analizzando ed estrapolando tutti gli edifici non presenti nel primo livello informativo.

#### Metodologia operativa

Definizione aree di interesse;

Reperimento ed acquisizione dati tempo t1:

Carta tecnica scala 1:10.000 o fotografie aeree o carta uso suolo scala 1:10.000.

Acquisizione immagine ad alta risoluzione spaziale;

Fotointerpretazione e mappatura degli edifici presenti soltanto nel livello informativo più recente.

La carta può essere aggiornata periodicamente, ed essere utilizzata come strumento di controllo di aree di particolare interesse o aree soggette a vincolo.

Dai risultati ottenuti può essere valutata la necessità di aggiornamento della carta dell'uso del suolo.

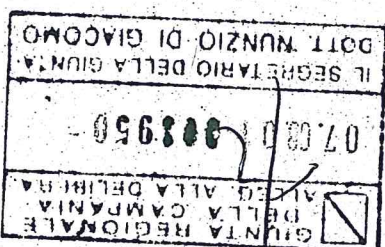
#### Art.3.2.8) DECORRENZA DEI SERVIZI SATELLITARI

L'Esecutore si impegna a fornire l'entrata a regime del complesso dei servizi satellitari come sopra descritti entro sei mesi dalla decorrenza del contratto (xx xxx 2001), e quindi entro il termine dei sei mesi previsti per il completamento dell'attività formativa del proprio personale.

#### Art.3.3) SISTEMI TECNICI A TERRA DI TELERILEVAMENTO INCENDI BOSCHIVI

L'Esecutore si impegna a dotare il territorio come inizialmente individuato nelle planimetrie allegate (all D2), dei sistemi di telerilevamento incendi boschivi.

L'impegno si intende soddisfatto alla copertura di una superficie complessiva di 160.000 ha comprendenti anche aree diverse da quelle individuate nelle già richiamate planimetrie.





#### ART. 3.3.3): MANUTENZIONE DEL SISTEMA

convenzione.

- La piena fruibilità dei servizi è assicurata entro e non oltre 26 (ventisei) mesi dalla stipula della convenzione.
9. Entrata in funzione dei sistemi.
  8. Formazione del personale mesi previsti 2=due;
  7. Collaudo sistemi mesi previsti 3=tre;
  6. Installazione dei sistemi mesi previsti 6=sei;
  5. Richiesta autorizzazioni e rilascio delle stesse mesi previsti 6=sei;
  4. Messa in produzione dei sistemi mesi previsti 6=sei;
  3. Controllo diretto sul territorio dei posizionamenti mesi previsti 2=due;
  2. Posizionamento sulle mappe dei sistemi di telerilevamento mesi previsti 1=uno;
  1. mappatura del territorio numero mesi previsti 3=tre;
- Di seguito si elencano i tempi stimati per il posizionamento dei sistemi sul territorio:
- il \_\_\_\_\_ 2001.

L'affidatario si impegna a iniziare le attività propedeutiche all'installazione dei sistemi di telerilevamento incendi boschivi entro 30 giorni dalla data di decorrenza del contratto previsto per

#### Art.3.3.2) FASI E TEMPI DI INSTALLAZIONE

di Polizia che svolgono le indagini volte all'individuazione delle responsabilità.

La registrazione dei filmati relativi alle prime fasi dell'incendio fornirà importanti elementi agli organi registrate le immagini provenienti dai Punti Periferici di Avvistamento.

Inoltre, essendo il Centro Operativo di Controllo fornito anche di videoregistrazione, saranno utilizzate per il controllo del territorio posto sotto sorveglianza.

Il sistema è dotato di telecamere nei vari punti preposti di avvistamento, dotate di zoom ed incendi di dimensioni inferiori ai 5 m<sup>2</sup>, ad una distanza di 10 km.

La sensibilità del sensore è tale da garantire, in condizioni di buona visibilità, la detezione di applicazioni.

4.5 micron) riconosciuta come la banda di lunghezze d'onda migliore, per questo tipo di Cuore del sistema di avvistamento è il sensore che opera nella banda del medio infrarosso (da 2 a sistema regionale di controllo.

Il sistema è composto da più punti di avvistamento incendi da distribuire sul territorio afferenti a un

#### INCENDI BOSCHIVI

#### Art.3.3.1) COMPOSIZIONE TECNICA DEL SISTEMA DI TELERILEVAMENTO

<input checked="" type="checkbox"/>	GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA ALLEG. ALLA DELIBERA
07.08.01 001950	
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA DOTT. NUNZIO DI GIACOMO	







L'affidatario provvederà alla manutenzione ed assistenza tecnica del sistema di telemonitoraggio degli incendi boschivi, comprendente interventi di personale qualificato, eliminazione di guasti ed anomalie di funzionamento, nonché la fornitura delle parti di ricambio, necessarie al ripristino delle funzionalità dei sistemi.

Dette prestazioni saranno eseguibili sia presso i siti territoriali che presso la sede del centro di manutenzione.

Durante l'assistenza verrà svolta manutenzione sia preventiva che correttiva come di seguito descritta. La manutenzione definita come "l'insieme delle azioni necessarie per mantenere un oggetto ( sistema, apparato, modulo ecc ) in condizioni di esercizio". La manutenzione include: aggiustamenti, modifiche, ispezioni, calibrazioni, verifiche, allineamenti, rimozioni, rimpiazzi ecc

- La manutenzione può essere distinta in attività:
- Manutenzione di primo livello
  - Manutenzione preventiva
  - Manutenzione correttiva

## DEFINIZIONI

### Manutenzione di primo livello

Viene così definita ogni attività di manutenzione preventiva nell'ambito della normale gestione tecnica del sistema, con interventi volti a togliere piccole anomalie del sistema.

### Manutenzione preventiva programmata

Dicesi manutenzione preventiva quella effettuata per verificare lo stato di conservazione e le prestazioni del sistema al fine di prevenire guasti o malfunzionamenti futuri e consentire la massima operatività delle apparecchiature. Si effettua tramite l'esecuzione di visite programmate secondo piani che tengono conto delle raccomandazioni dei costruttori, delle caratteristiche di affidabilità delle parti e l'impegno temporale o continuativo, del sistema.

### Manutenzione correttiva

Prevede in caso di guasti o malfunzionamenti il ripristino della funzionalità tramite sostituzione o riparazione in luogo delle parti fuori uso. La manutenzione correttiva si effettua su chiamata da parte del Responsabile operativo del sistema all'assistenza tecnica della società. Nel periodo a rischio, per il sistema antincendio e per il sistema meteo, l'intervento di manutenzione correttiva saranno eseguiti entro 48 ore dalla chiamata. Nel rimanente periodo dell'anno l'intervento saranno eseguiti entro 72 ore dalla chiamata.

### Corsi di formazione del personale operativo

Per la formazione del personale operativo nelle differenti aree tecniche del sistema si terranno dei corsi di istruzione a cura della ditta fornitrice del sistema. Per ciascuna delle tre aree saranno dei corsi per :

- Personale tecnico del sistema
  - Operatori delle sale di controllo
  - Addetti alle manutenzioni di primo livello
- Il numero massimo di partecipanti a ognuno dei corsi è di 10.





## Logbook

Verrà istituito presso ogni postazione e centro raccolta dati, un logbook su cui verranno riportati, a cura del personale operativo e con periodicità definite:

- Stato di funzionamento dell'apparato
- Valore degli strumenti indicatori
- Ore di funzionamento dell'apparato
- In caso di avaria, stato dell'apparato, sintomo dell'avaria, manovre effettuate e altre informazioni.

Tale logbook servirà a monitorare lo stato di funzionamento dell'apparato nel tempo e verrà messo a disposizione del tecnico di manutenzione durante gli interventi.

Il tecnico di manutenzione annoterà sul logbook le informazioni relative agli interventi effettuati.

## Impegni della Ditta

La ditta si impegna a:

- Effettuare gli interventi secondo le modalità definite dal contratto impegnando tecnici altamente qualificati
- Fornire i mezzi per raggiungere i siti
- Utilizzare propria strumentazione
- Fornire i materiali previsti dal contratto

## PROGRAMMA DI MANUTENZIONE

### MANUTENZIONE PREVENTIVA

#### • Sistema Pais

Verranno effettuate durante il periodo a rischio n.3 visite programmate di 3gg per 2pp di manutenzione preventiva alle: Infrastrutture, alle UPR al Col e al software.

Le operazioni che verranno effettuate durante tali visite sono:

##### a) Infrastrutture

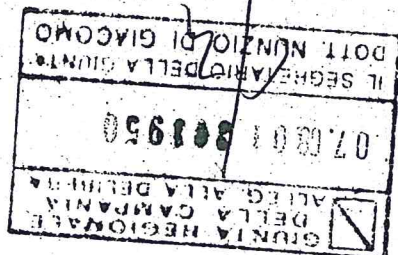
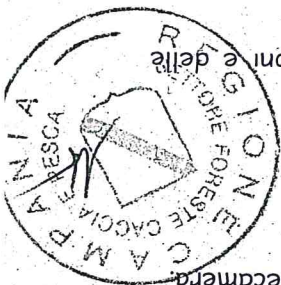
- Togliere le protezioni invernali alla piattaforma e scatola elettronica
- Verifica dello stato di conservazione della torre, dello scheletro, della recinzione, dei pannelli solari, delle batterie, della messa a terra del sistema.
- Controllo dei sistemi di allarme, di protezione delle scariche da fulmine.
- Verifica e controllo del ponte radio

##### b) UPR

- Verifica dello stato di conservazione delle parti esterne dell'unità.
- Pulizia delle parti, dei sensori e dei vetri delle finestre del sensore e della telecamera.
- Controllo funzionalità dei sensori meteorologici.
- Controllo del sistema di movimentazione.
- Prova di visibilità del sensore.

##### c) COL

- Verifica del corretto funzionamento delle apparecchiature, delle trasmissioni e delle funzionalità tramite le procedure e i mezzi di diagnosi previsti.





## • Sistema Meteo

- e) Corsi di formazione
  - Responsabile tecnico di sistema, n1 laureato o diplomato senior
  - Responsabile tecnico del COL, n4 laureati o diplomati senior
  - Operatori del COL, n12 diplomati tecnici o professionali
  - Responsabile tecnico delle UPR, n2 laureati o diplomati senior
  - Addetto alla manutenzione ordinaria, n6 diplomati in materie tecniche
- d) Software
  - Le manutenzioni si applicano anche al software applicativo residente al COL e consistano nel ripristino di eventuali malfunzionamenti ( peraltro mai evidenziati prima negli impianti installati ) e nell'aggiornamento software di routine, concordato con il responsabile del sistema.
  - Viene fornita assistenza ad eventuali aggiornamenti della banca dati territoriale.

- Verifica delle condizioni ambientali di buon funzionamento.
- Sostituzione del materiale di consumo.
- Verifica dello stato di alimentazione di emergenza.

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA ALLEGATO ALLA DELIBERA	07.09.04 001950	IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA DOTT. NUNZIO DI GIACOMO
--	-----------------	---

- a) Centralina meteo
  - Controllo dello stato di conservazione delle infrastrutture ( palo di sostegno, pannelli solari, sistema di terra e protezioni contro i fulmini.
  - Verifica dei sensori di ogni centralina.
  - Controllo del software
  - Controllo dati dei sensori
  - Verifica della trasmissione dati alla sala controllo
- b) Sala dati
  - Verifica hardware di tutte le unità installate ( Computer, ponte radio, sistema di controllo)
  - Le manutenzioni si applicano anche al software applicativo residente alla sala di controllo e consistano nel ripristino di eventuali malfunzionamenti ( per altro mai evidenziati prima negli impianti installati ) e nell'aggiornamento software di routine, concordato con il responsabile gestione dei dati
  - Verifica della corretta trasmissione dei dati agli utenti del servizio

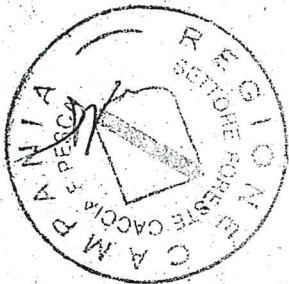
## f) Corsi di formazione

- Responsabile tecnico di sistema, n1 laureato o diplomato senior
- Responsabile tecnico della sala di controllo, n2 laureati o diplomati senior
- Operatori del, n5 diplomati tecnici o professionali
- Responsabile tecnico delle 60 centraline meteo, n2 laureati o diplomati senior
- Addetto alla manutenzione ordinaria, n8 diplomati in materie tecniche

## • Sistema Radar Meteo







- Responsabile tecnico di sistema, n1 laureato o diplomato senior
- Responsabile tecnico della sala di controllo, n2 laureati o diplomati senior
- Operatori del, n3 diplomati tecnici o professionali
- Responsabile tecnico del n2 radar, n2 laureati o diplomati senior
- Addetto alla manutenzione ordinaria, n2 diplomati in materie tecniche

#### g) Corsi di formazione

- Verifica hardware di tutte le unità installate ( Computer, ponte radio, sistema di controllo)
- Le manutenzioni si applicano anche al software applicativo residente alla sala di controllo e consistono nel ripristino di eventuali malfunzionamenti ( per altro mai evidenziati prima negli impianti installati ) e nell'aggiornamento software di routine, concordato con il responsabile del sistema.
- Verifica della corretta gestione dei dati
- Verifica della corretta trasmissione dei dati agli utenti del servizio

#### c) Sala Radar Meteo

- Controllo dello stato di conservazione delle infrastrutture ( palo di sostegno, pannelli solari, sistema di terra e protezioni contro i fulmini.
- Misure di potenza, durata impulsi, PRF
- Misura del ROS e perdite di inserzione
- Verifica dell'allineamento in azimuth ed elevazione dell'antenna
- Verifica funzionale di tutti i comandi e procedure operative postazione locale

#### a) Radar meteo

Le operazioni che verranno effettuate durante tali visite sono:

a: radar meteo e alla sala radar meteo.

Verranno effettuate durante l'anno n.4 visite programmate di 2gg per 2pp di manutenzione preventiva

DELLA CAMPANIA	ALLEG. ALLA DELIBERA
07.08.01 201950	IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
	DOCT. NUNZIO DI GIACOMO

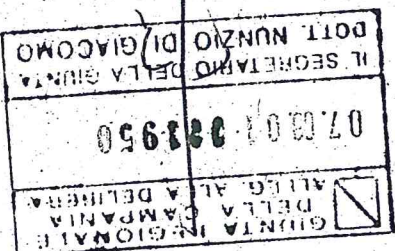


#### Art.3.4): SERVIZI DI METEOROLOGIA

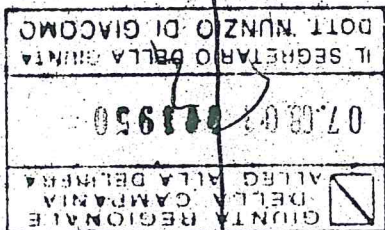
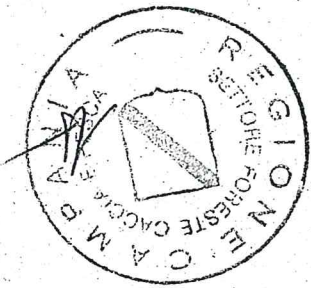
L'affidatario si impegna a dotare il territorio individuato all'art.2 che precede, dei sistemi idonei alla conoscenza approfondita e continuamente aggiornata della situazione meteorologica questo consentirà innanzitutto di gestire le situazioni di emergenza ma anche e prevalentemente di fornire informazioni di supporto a molteplici ed eterogenee attività.

#### In particolare è prevista l'attivazione dei seguenti servizi :

1. il controllo diretto del bilancio idrologico nei bacini, soprattutto quelli di piccole e medie dimensioni,
2. il monitoraggio in tempo reale delle precipitazioni, con conseguente possibilità di gestire ed ottimizzare le forze di protezione civile dislocate sul campo.
3. la gestione ottimale delle risorse idriche a fini irrigui, idroelettrici e potabili, la ottimizzazione e riduzione del consumo energetico negli edifici,
4. la protezione delle colture dalle avversità atmosferiche, soprattutto per quanto riguarda il ciclo termico (gelate precoci e tardive),
5. la stima accurata del rischio idro-pluviometrico,
6. la pianificazione delle colture e l'ottimizzazione della resa delle medesime,
7. il supporto alla sicurezza dei trasporti.
8. Sarà inoltre istituito un apposito sportello telematico, parte integrante del WEB PORTAL previsto al punto successivo, finalizzato alla fornitura di dati. Le informazioni saranno disponibili in configurazioni diverse, a partire da sintesi volte a soddisfare un pubblico più vasto ma meno specializzato fino a dati ed elaborazioni di dettaglio volte agli operatori del settore.
9. Le attività saranno finalizzate al monitoraggio continuo del tempo atmosferico in atto, come supporto adeguato alla gestione ottimale dei meccanismi di allerta precoce e di intervento in condizioni di emergenza meteorologica.
10. Tali meccanismi di allerta si avvarranno delle più consolidate tecnologie ma adotteranno anche sistemi telematici innovativi.
11. Saranno definite procedure di interpretazione ed integrazione di campi meteorologici derivati da differenti piattaforme: immagini da satellite operanti in diverse bande (ottica e microonde) direttamente o con convenzioni con Enti distributori, stime di precipitazioni ottenute da installazioni radar, osservazioni di superficie (reti di pluviometri) ed in quota (radiosondaggi).
12. L'effettuazione del servizio si articolerà nelle l'effettuazione delle seguenti attività:
13. Realizzazione e gestione di una rete di radar meteorologici per un'efficiente copertura del territorio regionale;





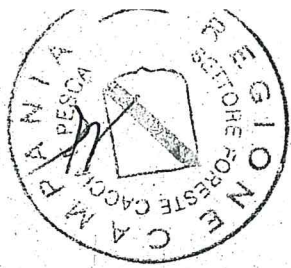


L'affidatario si impegna a iniziare le attività di erogazione dei servizi di meteorologia a partire dal II° semestre 2002, con entrata a regime nel I° semestre del 2003.

#### Art.3.4.1) DECORRENZA DEI SERVIZI DI METEOROLOGIA

14. Costruzione e/o ripristino e gestione della una rete di stazioni meteorologiche a terra, inclusa la ricezione e l'integrazione a terra di dati da altre analoghe reti già presenti sul territorio ( se disponibili).
15. acquisizione ed archiviazione di dati relativi a grandezze atmosferiche non standard la cui gestione è affidata a enti di livello nazionale, rilevanti per gli scopi specifici del Centro;
16. elaborazione analitica dei dati meteorologici al fine di restituire informazioni specifiche ad alto valore aggiunto e dotate di alto dettaglio spaziale e temporale sul territorio d'interesse, anche attraverso l'integrazione con informazioni prodotte da tele rilevamento;
17. istituzione e gestione di sistemi di diffusione delle informazioni, quali un sito Internet, una serie di collegamenti dedicati con i grandi utenti, la eventuale produzione di informazioni su supporto video, ecc.



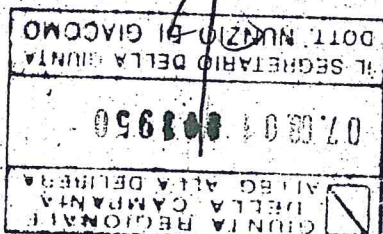


### Art.3.5) WEB portal

La mole di informazioni veicolate nel sistema offrirà lo spunto per la progettazione del primo portale WEB dedicato alla diffusione in tempo reale di immagini e rappresentazioni grafiche relative a:

1. Situazione delle aree boscate
2. Situazione meteo
3. Creazione dell'evento Web
4. Diffusione dell'allarme
5. Evoluzione degli incendi
6. Progressione delle operazioni di spegnimento

Le immagini acquisite potranno essere utilizzate anche al fine della promozione turistica dei luoghi (tipo Panorama Camera).





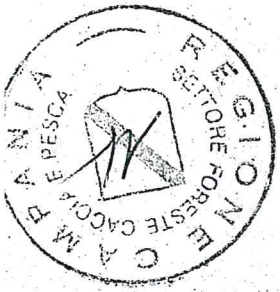
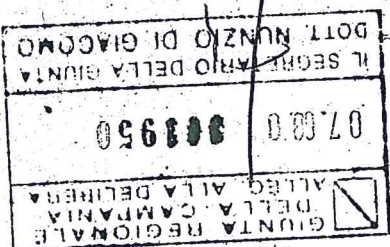
**ART.3.6 FORMAZIONE DEL PERSONALE**

**Art.3.6.1 Formazione degli operatori Lsu**

Per favorire ed agevolare l'inserimento dei lavoratori socialmente utili, la Sma si impegna ad effettuare sei mesi di attività formativa ai sensi dell' art. 7, comma 12 del D. Lgs. 81/2000 del 28/02/2000.

L' inizio del periodo di formazione coinciderà con la data di assunzione e si articolerà all' interno dell' orario contrattuale di lavoro nei limiti di cui all' art. 4, comma 1 ; del D. Lgs 81/2000 ( 20 ore settimanali e non più di 8 ore giornaliere ).

L' attività formativa è disciplinata dalle allegare schede tecniche.





Allegati al disciplinare tecnico

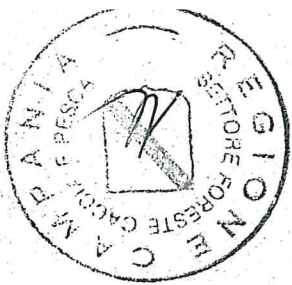
D1 - Sedi operative;

D2 - Territori tele rilevati

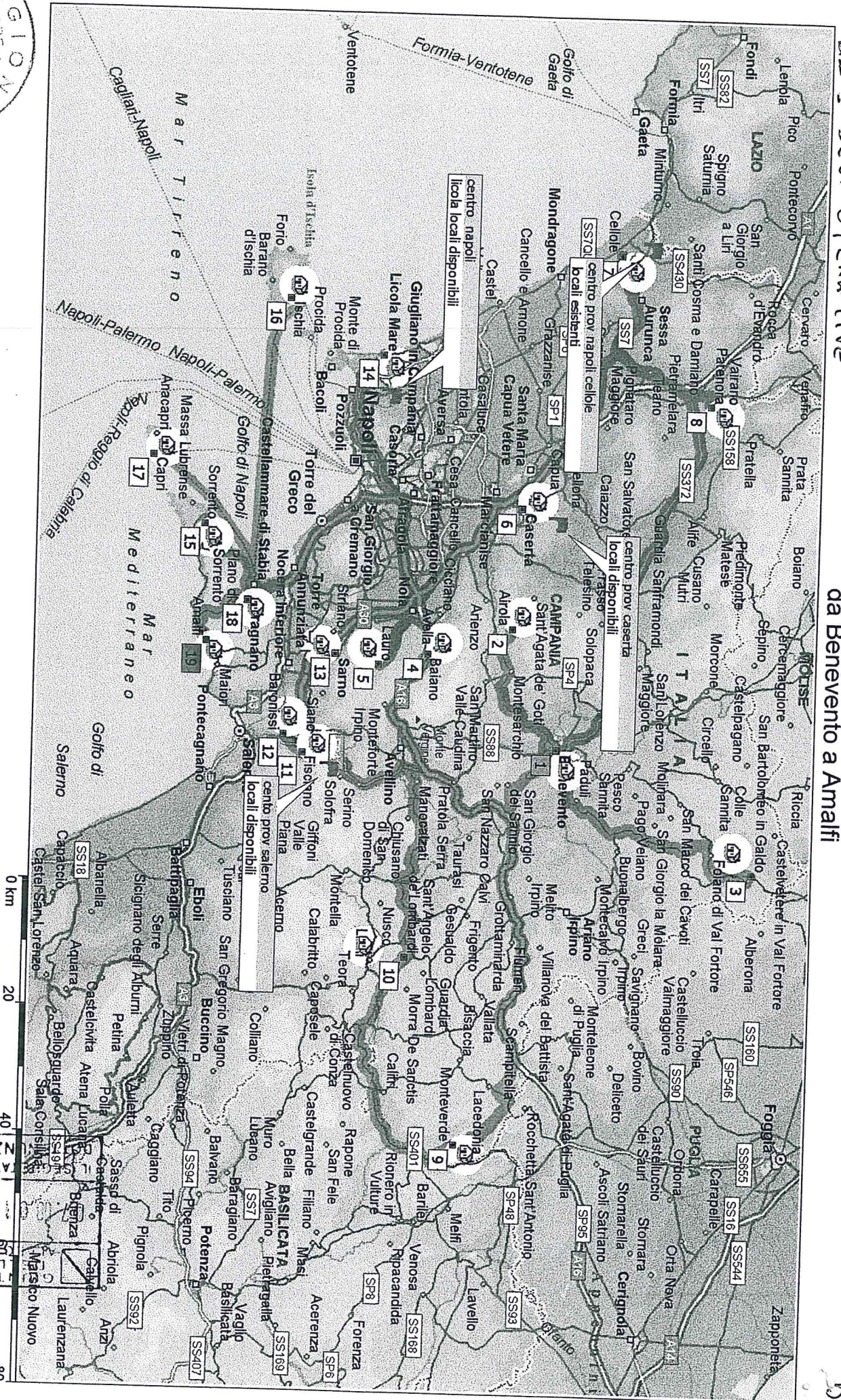
D3 - Schede tecniche

D4 - proposta progettuale preliminare e conto economico

<input checked="" type="checkbox"/>	GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
ALLEGATO ALLA DELIBERA	
07.08.01	241950
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA DOTT. NUNZIO DI GIACOMO	



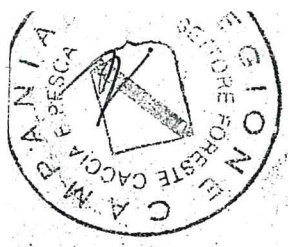




Copyright © 1989-2000 Microsoft Corp. e/o i suoi fornitori. Tutti i diritti riservati.  
 © 1999 Navigational Technologies B.V. e i suoi fornitori. Tutti i diritti riservati. Selected Road Maps © Copyright 1999 by AND International Publishers N.V. Tutti i diritti riservati. © Crown Copyright 1999. Tutti i diritti riservati.

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA  
 DIREZIONE REGIONALE  
 REGIONE CAMPANIA  
 9555





Legenda sedi dislocate sul territorio

- 1-benevento
- 2-airola
- 3-s.bartolomeo in galdo
- 4-baiano
- 5-lauro
- 6-caserta
- 7-cellole
- 8-vairano patenora
- 9-monteverde
- 10-S.A. dei Lombardi
- 11-Fisciano
- 12- Baronissi
- 13- Sarno
- 14- Licola Mare
- 15- Sorrento
- 16- Ischia
- 17- Capri
- 18-gragnano
- 19-amalfi

<input checked="" type="checkbox"/>	GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
<input checked="" type="checkbox"/>	ALLEG. ALLA DELIBERA
07.001.001950	
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA DOTT. NUNZIO DI GIACOMO	

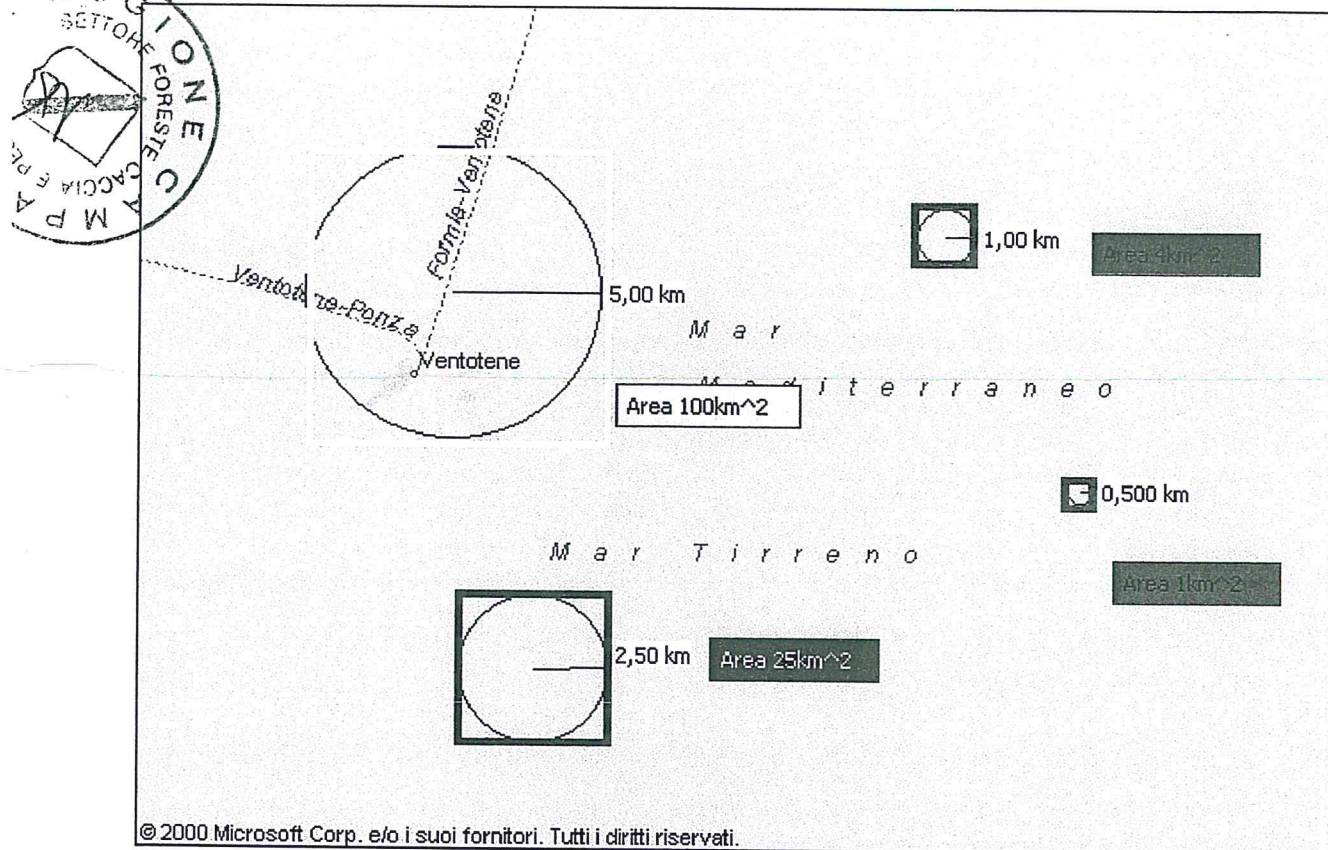
D.1.2

4 b13

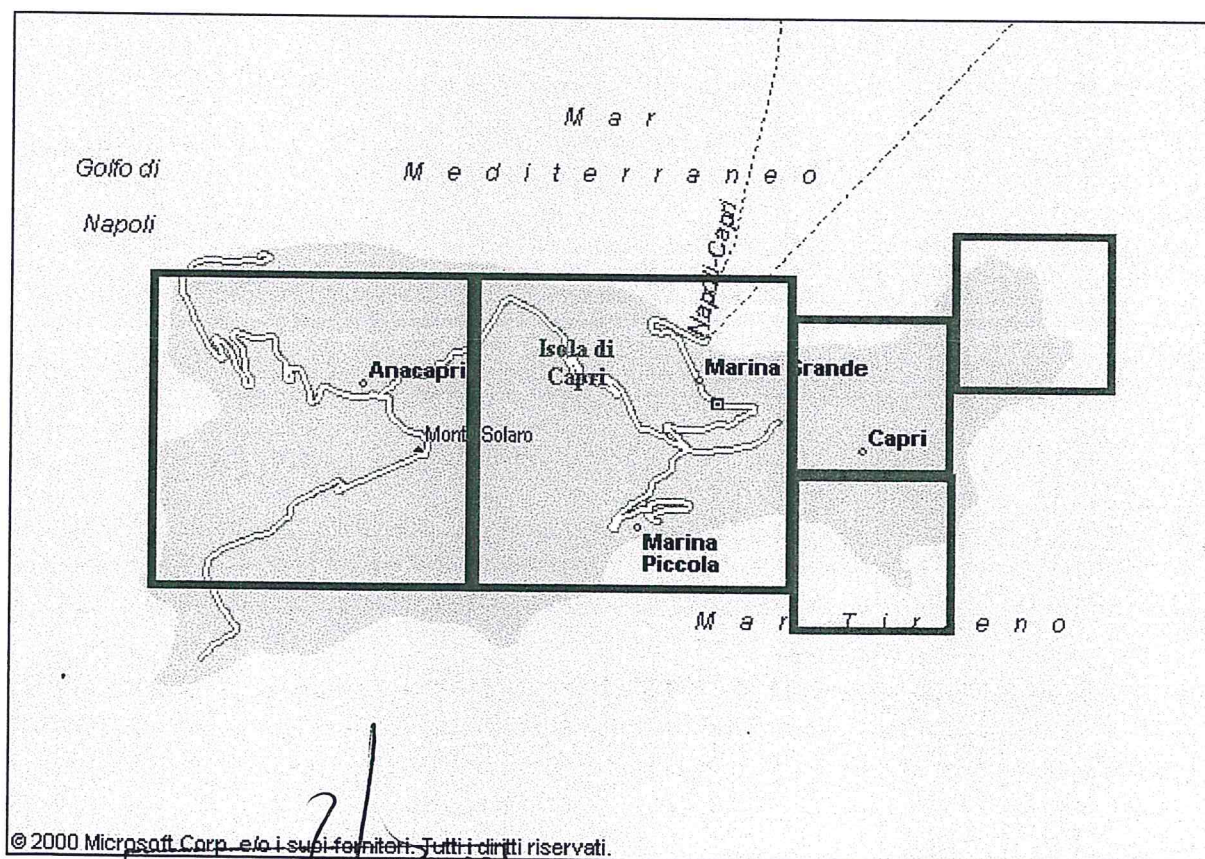


Tab. D.2. Tezzoni Telezilevat.

D.2.1



© 2000 Microsoft Corp. e/o i suoi fornitori. Tutti i diritti riservati.

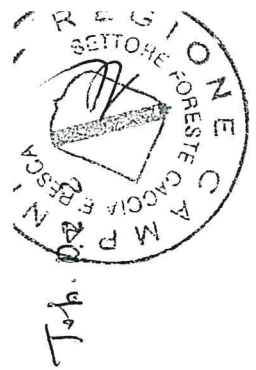


© 2000 Microsoft Corp. e/o i suoi fornitori. Tutti i diritti riservati.

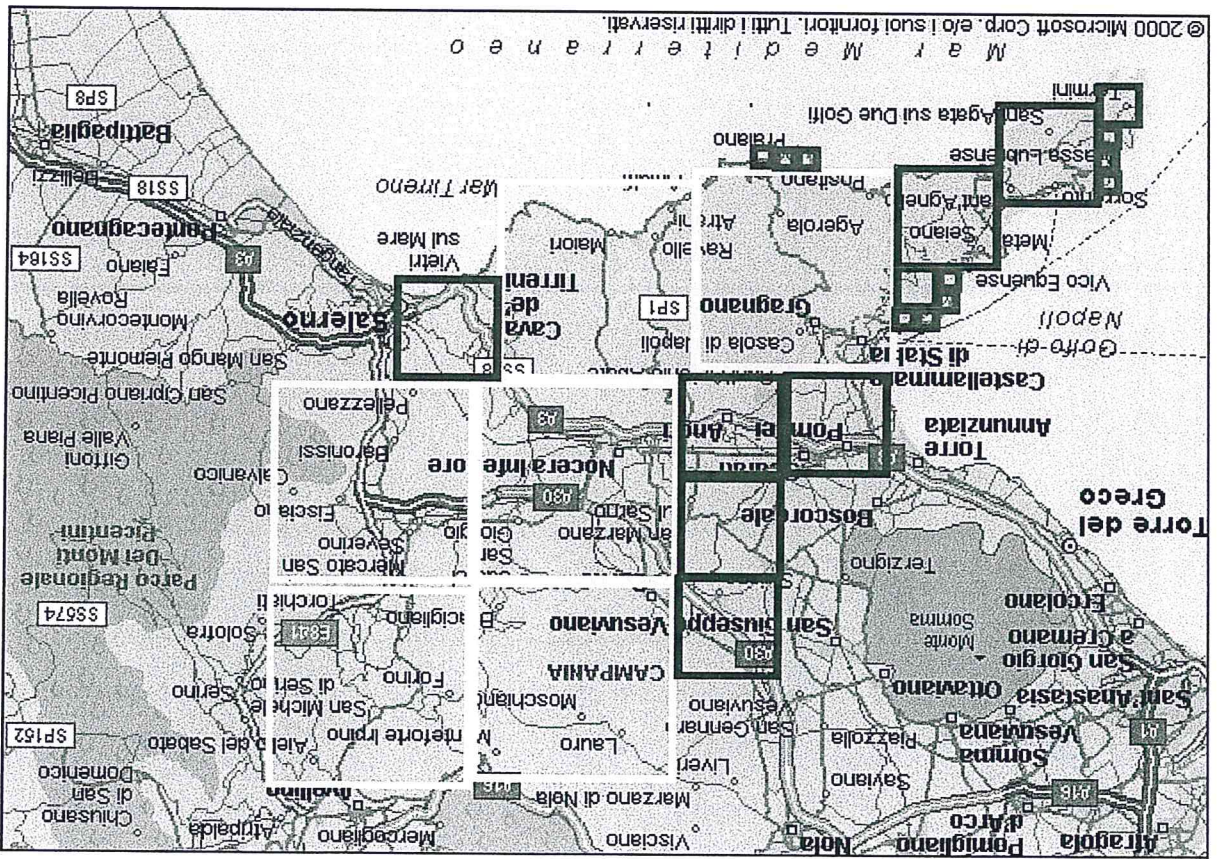
Tab. D.2.2

REGIONE CAMPANIA  
 SETTORE FORESTE CACCIA E PISCICOLTURA  
 07.08.01 001950  
 IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
 GIUNTA REGIONALE  
 ALLEG. ALLA DELIBERA



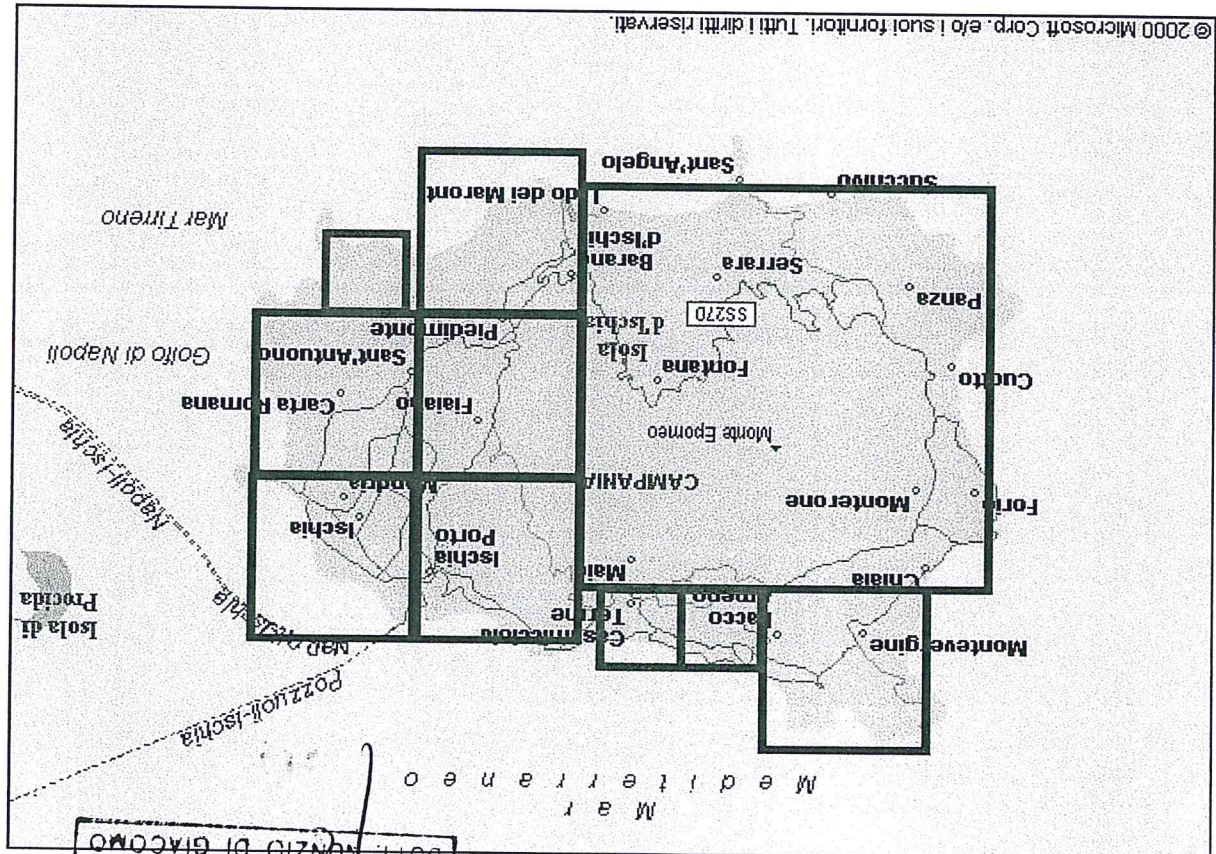
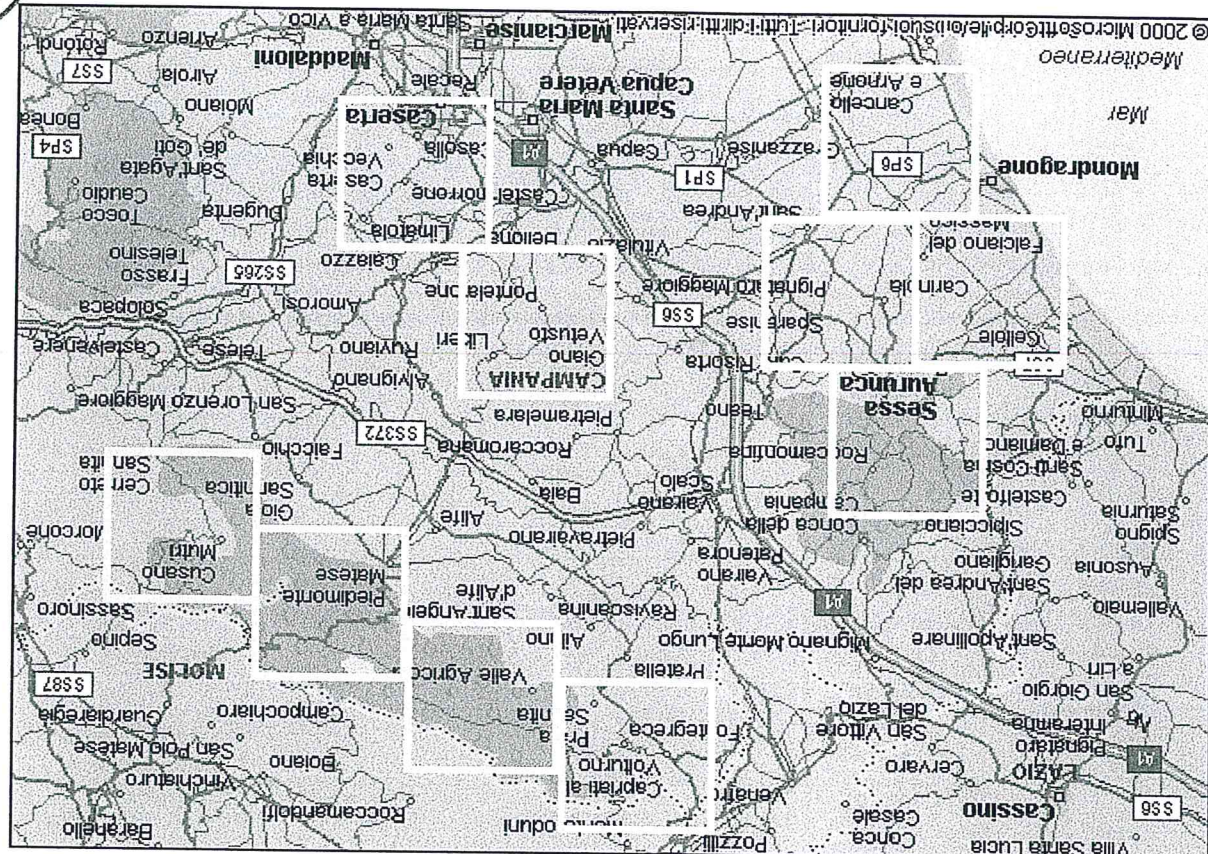


GIUNTA REGIONALE  
DELLA CAMPANIA  
ALLEG. ALLA DELIBERA  
07.02.01 001950  
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
DOTT. NUNZIO D. GIACOMO





FORESTE CACCIABILI  
 CAMERATA  
 PESCA  
 Tab. 0.2.3



GIUNTA REGIONALE  
 DELLA CAMPANIA  
 ALLEG. ALLA DELIBERA  
 07.0001 003950  
 IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
 DOTT. MUNIZIO DI GIACOMO

0.2.3



## COR (Centro Operativo Regionale)

Il Centro sarà strutturato in quattro aree funzionali distinte:

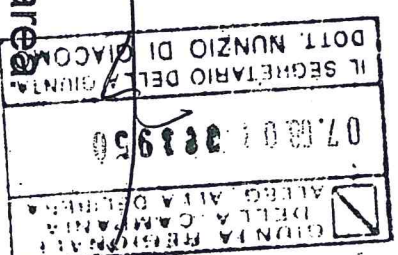
- COC-AIB      Centro Operativo di Controllo Anti Incendi Boschivi
- COC-METEO      Centro Operativo di Controllo Meteorologico
- SMR      Servizio Meteorologico Regionale
- SMT      Servizio Manutenzione del Territorio

Nel seguito vedremo *funzioni, strumenti e personale* necessario ad ogni area.

Saranno implementate tutte le opportune sinergie per quanto riguarda gli strumenti e il personale delle diverse aree.

Le previsioni Meteorologiche e l'aggiornamento delle Carte Tematiche sono disponibili tramite la sede SMA- Firenze.

Oltre al COC-AIB saranno realizzati nel territorio dei COL (Centri Operativi Locali) dei quali vedremo la struttura in questo documento.





**COC-AIB (Centro Operativo di Controllo Anti Incendi Boschivi)**

**Funzioni:**

- Monitoraggio interventi coordinati da COL
- Coordinamento generale interventi di rilievo regionale
- Supporto informativo interventi

**Personale interno:**

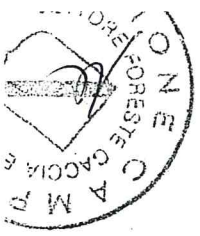
- 1-3 persone in turni di 6 ore per servizio h24 (il numero di persone varia in funzione dello stato di necessità )(si realizza mediante un meccanismo di reperibilità a turno)

**Strumenti:**

- Centrale TLC
- Consolle disposizione squadre nel territorio e quadro interventi in corso
- Consolle cartografia tematica
- Consolle meteo
- Consolle mappe di precipitazione
- Sistema telefonico integrato
- Sistema automatico registrazione conversazioni TLC e telefoniche
- Numero verde
- Sistema diffusione messaggi SMS

**Presenza di personale esterno in caso di eventi:**

- referente P.C. Regionale
- referente CFS
- referente VF
- referente DPC/COAU



<input checked="" type="checkbox"/> GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA ALLEG. ALLA DELIBERA	07.06.01 381950	IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA DOTT. NUNZIO DI GIACOMO
---	-----------------	---



**COL-AIB (Centro Operativo  
Locale AIB)**

**Funzioni:**

- monitoraggio con rete sensori
- monitoraggio con NdV (Nuclei di Valutazione) via TLC
- Monitoraggio da punti di osservazione via TLC
- Disposizioni giornaliere per avvistatori e NdV
- Coordinamento interventi locali
- Supporto informativo interventi

**Strumenti:**

- Console AIB
  - Centrale TLC
  - Console disposizione squadre nel territorio e quadro interventi in corso
  - Console cartografia tematica
  - Console previsioni meteo
  - Console mappe di precipitazione
- Sistema telefonico integrato

- Sistema automatico registrazione conversazioni TLC e telefoniche

**Personale interno:**

- 2-4 persone in turni di 6 ore per servizio h24 (il numero di persone varia in funzione dello stato di necessità) (si realizza mediante un meccanismo di reperibilità a turno)

**Presenza di personale esterno in caso di eventi:**

- referente CFS
- referente VF

<input checked="" type="checkbox"/>	GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA ALLEG. ALLA DELIBERA
07.02.01 001950	
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA DOTT. NUNZIO DI GIACOMO	





10.3.4

## COC-METEO (Centro Operativo di Controllo Meteorologico)

### *Funzioni:*

- now-casting in presenza di situazioni di rischio
- supporto ad AIB in presenza di situazioni di rischio
- supporto alla Protezione Civile durante e prima di eventi estremi
- coordinamento osservatori (NdV Nuclei di Valutazione)

- Consolle mappe di precipitazione

### *Personale interno:*

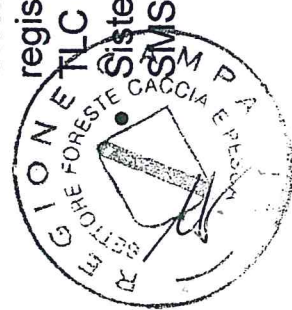
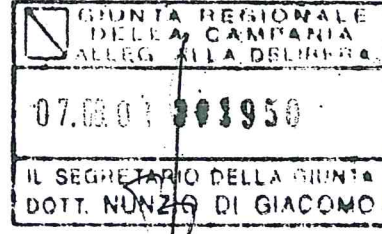
- 1-3 persone in turni di 6 ore per servizio h24 (il numero di persone varia in funzione dello stato di necessità ) (si realizza mediante un meccanismo di reperibilità a turno)

### *Presenza di personale esterno in caso di eventi:*

- referente P.C. Regionale
- referente DPC (Dipartimento Protezione Civile Nazionale)
- referente VVF

### *Strumenti:*

- Consolle Radar
- Consolle Reti
- Consolle Modelli di deflusso
- Consolle Meteosat/Noaa
- Consolle rete monitoraggio fulmini
- Consolle previsioni meteo
- Centrale TLC
- Pagine WEB
- Sistema telefonico integrato
- Sistema automatico registrazione conversazioni
- Sistema TLC e telefoniche
- Sistema diffusione messaggi SMS





10.3.5

## SMR-SERVIZIO METEOROLOGICO REGIONALE

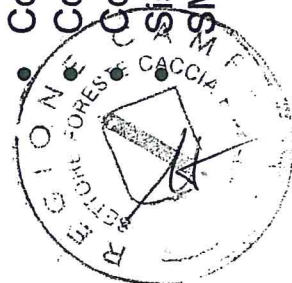
### *Funzioni:*

- supporto alla Protezione Civile con previsioni a breve/medio termine finalizzate agli eventi estremi
  - controllo del bilancio idrogeologico dei bacini di piccole e medie dimensioni
  - supporto alle gestione delle risorse idriche
  - supporto alle attività agricole
  - supporto al settore trasporti
  - supporto al settore turismo
  - emissione giornaliera di bollettini (fax, giornali, WEB, Radio-TV, ecc.)
  - previsioni a medio/lungo termine
- Personale interno:*
- 2 persone in turni di 6 ore per servizio dalle 8.00 alle 20.00
- Consolle mappe di precipitazione

### *Strumenti:*

- Consolle Radar
- Consolle Reti
- Consolle Meteosat/Noaa
- Consolle Previsioni Meteo
- Consolle Bollettini Meteo
- Sistema diffusione messaggi SMS

<input checked="" type="checkbox"/>	GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA ALLEG. ALLA DELIBERA
07.03.07	001950
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA DOTT. NUNZIO DI GIACOMO	





**SMT-SERVIZIO**  
**MANUTENZIONE DEL**  
**TERRITORIO**

*Funzioni:*

- pianificazione attività di messa in sicurezza del territorio (in accordo con gli Enti Locali)
- coordinamento delle attività delle squadre
- supporto alla Protezione Civile

*Strumenti:*

- Consolle Cartografica
- Consolle Previsioni Meteo
- Centrale TLC
- Consolle mappe di precipitazione

*Personale interno:*

- 2 persone in turni di 6 ore per servizio dalle 8.00 alle 20.00





## Descrizione delle caratteristiche degli Strumenti:

### *Consolle AIB:*

E' la consolle standard dei nostri sistemi AIB. Saranno configurate in modo diverso in funzione del numero di torri di avvistamento che ogni COL dovrà gestire.

### *Consolle disposizione squadre nel territorio e quadro interventi in corso:*

La dislocazione delle Squadre nel territorio sarà tenuta sotto controllo da un sistema di radiolocalizzazione (GPS + TLC o Telespazio ?).

La Consolle permetterà di visualizzare la posizione delle squadre su mappe cartografiche e di abbinare ad ogni squadra informazioni sullo stato del loro specifico intervento. Tutti i dati saranno archiviati per consentire verifiche e controlli successivi agli interventi.

### *Consolle cartografia tematica:*

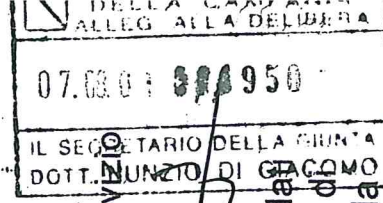
Questo strumento sarà in grado di rappresentare la cartografia di base fornita dal Servizio Cartografico Centrale di Firenze. Le informazioni riguardano sia le tematiche utili all'antincendio boschivo sia quelle di gestione del territorio e di rischio idrogeologico. E' essenzialmente uno strumento di rappresentazione con implementate limitate funzioni di personalizzazione.

### *Consolle Previsioni Meteo*

Saranno rappresentate tutte le informazioni meteo previsionali di medio lungo periodo, rese disponibili dal Servizio Centrale di Firenze, già personalizzate per il livello regionale.

### *Consolle Radar*

In questa consolle saranno visualizzate le immagini e le informazioni provenienti dai radar meteorologici installati nel territorio regionale e nelle regioni limitrofe. Sarà possibile avere diversi tipi di rappresentazione in funzione di diverse scale di distanza, diversi tematismi cartografici di sottofondo e saranno disponibili mappe derivanti dalla mosaicultura di diversi radar. Tutti i dati (a livello grezzo) saranno archiviati e periodicamente inviati al Servizio Centrale di Firenze.





### *Consolle Reti*

Questo strumento renderà disponibili i dati delle reti di monitoraggio meteo-idro-pluviometriche. Sarà in grado di gestire e rappresentare sia i dati delle reti impiantate nell'ambito del progetto sia di reti eventualmente già impiantate nel territorio regionale. I dati archiviati saranno periodicamente inviati al Servizio Centrale di Firenze.

### *Consolle mappe di precipitazione*

I dati delle reti di stazioni meteo e quelli dei radarmeteorologici saranno elaborati e integrati al fine di ottenere delle mappe di precipitazione delle aree a maggior rischio idrogeologico e di incendi boschivi.

### *Consolle Modelli di deflusso*

Le mappe di precipitazione saranno utilizzate da specifici modelli matematici per rendere i disponibili i grafici di previsione del deflusso delle piene sui bacini e fiumi più significativi della regione.

### *Consolle Meteosat/Noaa*

Questo strumento permetterà di visualizzare le immagini, ricevute ed elaborate dal Servizio Centrale di Firenze, relative ai satelliti meteorologici Meteosat e Noaa.

### *Consolle rete monitoraggio fulmini*

Saranno visualizzati i dati relativi ai fulmini a terra e a quelli in aria e la loro evoluzione temporale nelle ultime ore. I dati saranno resi disponibili attraverso un accordo tra SMA Firenze e CESI-SIRF (gruppo Enel)

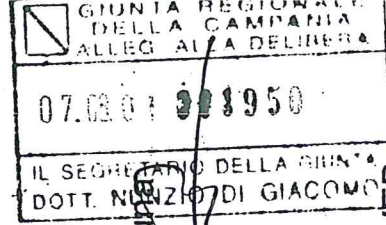
### *Centrale TLC*

Per la gestione, la sicurezza e il controllo delle squadre impegnate nel territorio sarà necessario impiantare una rete di telecomunicazioni in V-UHF. A livello di COC sarà necessaria un'area dove collocare delle stazioni di telecomunicazioni base che permettano le comunicazioni con le COL e con le squadre ad esse collegate. A livello di COL sono sufficienti una stazione base principale e una di riserva.

### *Pagine WEB*

Con questa consolle saranno quotidianamente generate in modo guidato delle pagine pubblicate in un sito WEB regionale che informino i cittadini sulle previsioni meteorologiche e sul rischio di incendi.

Con accesso riservato saranno disponibili informazioni per funzionari pubblici responsabili di Protezione Civile, patrimonio forestale, ecc..





Saranno anche visualizzate in modo automatico alcune mappe e informazioni, relative ad attività di now-casting, disponibili presso i Centri (Meteosat, Radar, fulmini, ecc.)

#### *Sistema telefonico integrato*

Ogni postazione di lavoro sarà dotata di postazione telefonica con funzione di viva voce e sistema citofonico interno. Il sistema sarà collegato al sistema automatico di registrazione.

#### *Sistema automatico registrazione conversazioni TLC e telefoniche*

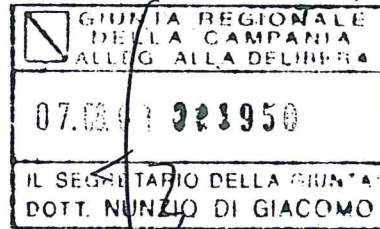
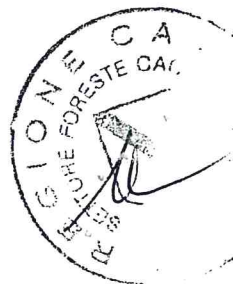
Questo sistema registrerà in modo automatico tutte le comunicazioni effettuate dei Centri siano esse telefoniche che radio. Consentirà quindi un controllo a posteriori sulle attività svolte in fase di intervento e sulle eventuali chiamate e avvisi provenienti dall'esterno.

#### *Sistema diffusione messaggi SMS*

Questo sistema permetterà di generare in modo il più possibile automatizzato messaggi SMS da inviare a operatori istituzionali che informino sullo stato delle attività dei Centri.

#### *Numero verde*

Sarà disponibile un servizio di informazione ai cittadini che riceva anche eventuali segnalazioni relative a eventi in atto (incendi, piccole esondazioni, ecc.)





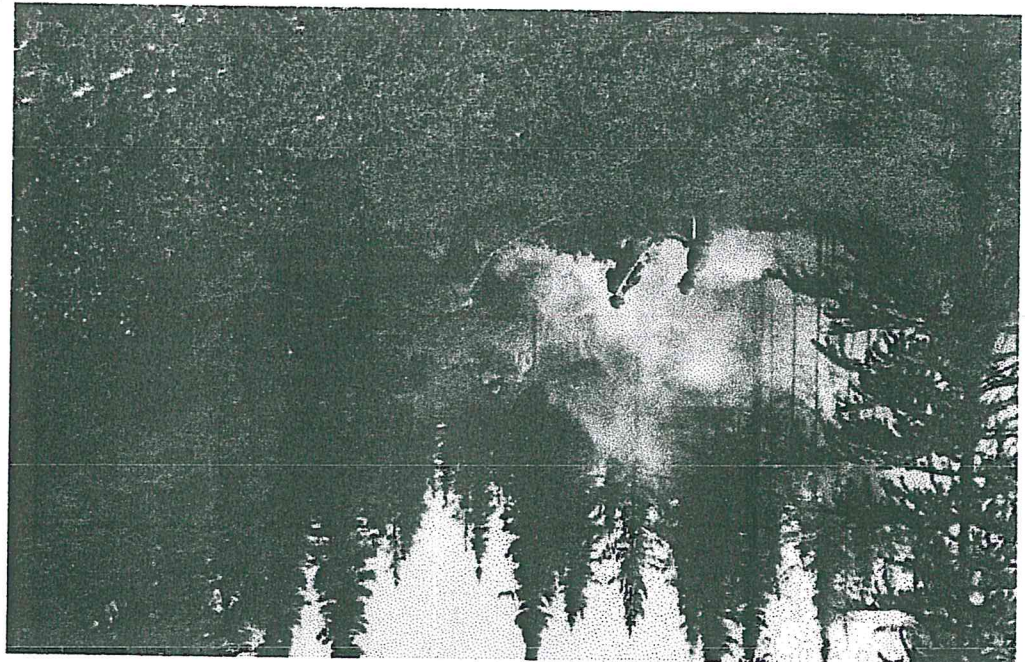
Società proponenti

Sma Spa  
e  
Telespazio spa

<input checked="" type="checkbox"/>	GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
<input type="checkbox"/>	ALTA ALLA DELIBERA
07.08.01 021950	
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA DOTT. MUNIZIO DI GIACOMO	

PROPOSTA PROGETTUALE PRELIMINARE CORREDATA  
DEL CONTO ECONOMICO PER L'ATTIVITA' DI

*Tutela del territorio dal rischio incendi per la  
Regione Campania con utilizzo di tecnologie  
avanzate e impiego di lavoratori socialmente  
utili ( Ai sensi del D. Lgs. 81/2000)*

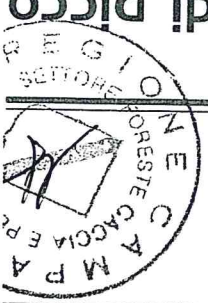


Assistenza tecnica: BIC PUGLIA SPRIND S. r.l.





0.4.29



Sistemi per la Meteorologia e l'Ambiente SPA

**SMA**

# ARIES-C : Radar Doppler in banda C - 200 W di picco

- ✓ Sistema di misura a terra della Riflettività Radar e delle caratteristiche Doppler
- ✓ Alta affidabilità
- ✓ Basso costo
- ✓ Rappresentazione dei dati di precipitazioni e di velocità su Personal Computer
- ✓ Informazioni sulla turbolenza Specifico per now-casting
- ✓ Possibili applicazioni su mezzi mobili
- ✓ Facile utilizzo e semplice manutenzione

